

Finanziamenti al personale & Fringe Benefits

Riteniamo utile ricapitolare le varie forme di finanziamento agevolato riservate al personale dipendente del nostro Istituto con contratto a tempo indeterminato (che abbia già superato il periodo di prova) ed al personale in esodo, alla luce di quanto previsto dal vigente CIA e dall'accordo integrativo dello scorso mese di luglio. Tutti i finanziamenti sono soggetti al controllo del merito creditizio che verrà valutato in base all'indebitamento del dipendente e/o del suo nucleo familiare e che non deve eccedere il 50% della mensilità netta del dipendente ovvero il 40% del reddito mensile familiare netto.

Le tipologie di finanziamento concedibili sono le seguenti:

- **MUTUI IPOTECARI PRIMA CASA (dipendenti, esodati e figli) e SECONDA CASA (dipendenti ed esodati):** è previsto un **unico massimale di euro 500.000** (questo plafond si rigenera in relazione alla quota capitale rimborsata o all'avvenuta estinzione del mutuo).
- **PRESTITO DOCUMENTATO**
- **FINANZIAMENTO SPESE DI PARTICOLARE IMPORTANZA**
- **PRESTITO ROTATIVO**
- **APERTURA DI CREDITO IN C/C**

Mutuo ipotecario prima casa (dipendenti, esodati e figli)

FINALITÀ: acquisto (anche a SAL), ampliamento, costruzione, acquisto pertinenze, ristrutturazione, accollo, surroga, acquisto all'asta. Il dipendente dovrà stabilirvi o trasferirvi la propria residenza

DURATA: max 40 anni, il mutuo dovrà terminare entro l'età massima di 80 anni

INTESTAZIONE: è possibile la cointestazione con coniuge o coniuge di fatto (c.d. "convivente more uxorio") o persona unita civilmente secondo le disposizioni di legge. Nel caso di mutuo a figli la cointestazione è possibile anche con il genitore; l'azienda, si riserva la possibilità, in mancanza di cointestazione con il genitore, di richiedere fideiussione di quest'ultimo in relazione al merito creditizio del figlio/a.

PERCENTUALE DI FINANZIABILITÀ: per l'acquisto 90% del minor valore fra la perizia e la spesa effettivamente sostenuta, per la ristrutturazione 90% del valore delle spese effettivamente sostenute e documentate (disponibilità aziendale a valutare eventuali casi particolari)

RIMBORSO: rata mensile

Tasso Variabile

IMPORTO	se Tasso BCE < 2%	se Tasso BCE ≥ 2%
Entro eur 250.000	Tasso BCE con minimo 0,25%	Tasso Bce -3% con minimo 2%
Oltre 250.000	Tasso BCE con minimo 0,75	Tasso Bce -3% con minimo 2%

o, in alternativa

Tasso Fisso

IMPORTO	Tasso
Entro eur 250.000	IRS -0,50%
Oltre 250.000	IRS -0,25%

n.b. Il plafond si intenderà rigenerato per la quota di capitale rimborsata o per l'avvenuta estinzione del mutuo. In caso di concessione di nuovi mutui per acquisto della nuova abitazione primaria il plafond si rigenera dell'intero valore residuo del pregresso mutuo purché l'estinzione di quest'ultimo, a seguito di vendita, sia intervenuta entro 12 mesi dall'attivazione del nuovo finanziamento.

Mutuo ipotecario seconda casa (dipendenti ed esodati)

FINALITÀ: acquisto (anche a SAL), ampliamento, costruzione, acquisto pertinenze, ristrutturazione, accollo, surroga, acquisto all'asta. L'immobile è da utilizzare in via prioritaria per necessità familiari.

DURATA: max 30 anni, il mutuo dovrà terminare entro l'età massima di 80 anni del dipendente o di uno degli eventuali cointestatari.

INTESTAZIONE: è possibile la cointestazione con coniuge o coniuge di fatto (c.d. "convivente more uxorio") o persona unita civilmente secondo le disposizioni di legge.

PERCENTUALE DI FINANZIABILITÀ: per l'acquisto 80% del minor valore fra perizia e spesa effettivamente sostenuta, per la ristrutturazione 80% del valore delle spese effettivamente sostenute e documentate

RIMBORSO: rata mensile

Tasso Variabile

IMPORTO	se Tasso BCE < 2%	se Tasso BCE ≥ 2%
Entro eur 175.000	Tasso BCE con minimo 0,50%	Tasso Bce -3% con minimo 2%
Oltre 175.000	Tasso BCE con minimo 0,75	Tasso Bce -3% con minimo 2%

o, in alternativa

Tasso Fisso

IMPORTO	Tasso
Entro eur 175.000	Tasso IRS flat (no spread)
Oltre 175.000	Tasso IRS +0,25%

n.b. Il plafond si intenderà rigenerato per la quota di capitale rimborsata o per l'avvenuta estinzione del mutuo. In caso di concessione di nuovi mutui per acquisto della nuova abitazione primaria il plafond si rigenera dell'intero valore residuo del progresso mutuo purché l'estinzione di quest'ultimo, a seguito di vendita, sia intervenuta entro 12 mesi dall'attivazione del nuovo finanziamento.

Rinegoziazione del mutuo ipotecario da tasso variabile a tasso fisso (prima casa, seconda casa e prima casa figli)

Fermo quanto previsto dalla Legge 197/2022, fino al 31/12/2024 è possibile una volta sola rinegoziare il mutuo a tasso variabile, già stipulato in base ad accordi sindacali previgenti, nel mutuo a tasso fisso alle condizioni di cui sopra. La condizione necessaria per chiedere lo switch del tasso è che al momento della richiesta vi sia un rapporto rata/reddito superiore al 30% e non vi siano insoluti su nessuna linea di credito concessa dalla Banca. La richiesta può essere avanzata dai dipendenti in servizio e dagli esodati.

Ulteriori misure

Ferme restando le previsioni di legge ed aziendali in tema di allungamento del piano di ammortamento dei mutui in essere e di sospensione delle rate dei finanziamenti, fino al 31/12/2024 sono previste ulteriori misure, ovvero:

- Allungamento del piano di ammortamento: per i mutui prima e seconda casa nonché per i mutui prima casa figli è prevista la possibilità di richiedere l'allungamento della durata dell'ammortamento con i seguenti limiti di età anagrafica:
 - ➔ 80 anni di età e 40 anni di durata per la prima casa
 - ➔ 80 anni di età e 30 anni di durata per la seconda casa

alla condizione che al momento della richiesta il rapporto rata/reddito sia superiore al 30% e non vi siano insoluti su nessuna delle linee di credito concesse dalla Banca

- Sospensione della quota capitale del mutuo: in via residuale potrà essere richiesta la sospensione della sola quota capitale dei mutui prima casa (per i dipendenti, esodati e figli) e seconda casa (per i dipendenti o esodati) per il periodo massimo di un anno nei casi in cui il rapporto rata/reddito sia superiore al 40% ed a condizione che non vi siano insoluti su nessuna delle linee di credito concesse dalla Banca

Prestito documentato dipendenti ed esodati

FINALITÀ: a titolo esemplificativo per acquisto auto, acquisto beni mobili e spese di ristrutturazione, ecc..

DURATA: 10 anni con chiusura entro l'età massima di 75 anni

CONDIZIONI ECONOMICHE: Bce -0,30% con minimo 0,50%

RIMBORSO: rata mensile

Finanziamenti per spese di particolare importanza

FINALITÀ: esclusivamente per spese sanitarie, dentistiche ed oculistiche, spese a favore di portatori di handicap, spese per onoranze funebri relative al nucleo del dipendente (coniuge o coniuge di fatto - 'convivente more uxorio' - o persona unita civilmente secondo le disposizioni di legge, figli, parenti e conviventi fiscalmente a carico)

DURATA: 10 anni con chiusura entro l'età massima di 75 anni

IMPORTO: massimo erogabile euro 15.000 (plafond rigenerabile in base alla quota capitale rimborsata, fatte salve le condizioni di merito creditizio)

RIMBORSO: rata mensile

TASSO: Bce -0,30% con un minimo dello 0,50%

Prestito rotativo

FINALITÀ: non necessaria

DURATA: continuativo salvo revoca

IMPORTO:

- euro 5.000 per il personale con anzianità fino a due anni
- euro 10.000 per il personale con anzianità superiore ai due anni

RIMBORSO: rata mensile di euro 90 (rata massima senza previsione di restituzione di importi superiori, salvo che per estinzione)

MODALITÀ DI UTILIZZO: utilizzabile in tagli da euro 1.000 o multipli fino alla concorrenza della somma erogata. In caso di utilizzo completo della somma erogata, sarà possibile effettuare nuove richieste solo a fronte di restituzione della somma minima di euro 1.000

TASSO: Bce + 0,10%

Apertura di credito in conto corrente

FINALITÀ: non necessaria

DURATA: continuativo salvo revoca

IMPORTO: euro 10.000

TASSO: Bce -0,10% con un minimo dello 0,10%

*Norma transitoria relativa a forme di finanziamento diverse da quelle di cui sopra in essere alla data del 30/06/2019 (“**crediti in bianco a rientro**”, **prestiti documentati extra e mutuo chirografario**): le stesse vengono mantenute valide secondo le condizioni applicate fino alla naturale scadenza.*

*I **crediti in bianco** già in essere dovranno essere ricondotti entro la data del **31/12/2024** ai massimali previsti per l'apertura di credito in conto corrente, fatte salve diverse valutazioni legate a posizioni che presentano particolari criticità. Resta inteso che fino a quando non ci sarà la riconduzione ai massimali stabiliti, **non sarà consentita l'attivazione del prestito rotativo.***

Per coloro che hanno in essere forme di finanziamento ai sensi di previgenti normative ed intendano fruire dei finanziamenti sopra elencati, i plafond definiti, fermo il criterio della rigenerabilità, saranno decurtati come di seguito indicato:

- nuovi mutui ipotecari: il plafond sarà decurtato del debito residuo alla data di attivazione*
- nuovi prestiti documentati: il plafond sarà decurtato del debito residuo riveniente da pregressi prestiti documentati*
- nuovi finanziamenti per spese di particolare importanza: il plafond sarà decurtato del debito residuo riveniente da pregressi prestiti di analoga denominazione.*

Tutti i finanziamenti rateizzati accesi dai colleghi durante la permanenza in servizio proseguiranno sino alla naturale scadenza alle medesime condizioni anche successivamente all'accesso al Fondo di Solidarietà o al trattamento pensionistico.

Fringe benefits

L'art. 1 comma 16 della Legge 30/12/2023 ha stabilito per il solo 2024 che la soglia di esenzione dei fringe benefits è di Euro 2.000 per i lavoratori con figli fiscalmente a carico ai sensi dell'art. 12 del TUIR (comprendendo tra i figli anche quelli adottivi o affidati) e di Euro 1.000 nei restanti casi. Ricordiamo che sono considerati fiscalmente a carico i figli con un reddito complessivo non superiore ad Euro 2.840,51 lordi elevato ad Euro 4.000 per i figli di età non superiore a 24 anni.

L'agevolazione è riconosciuta in misura intera ad ogni genitore titolare di reddito da lavoro dipendente e/o assimilato, anche nel caso di unico figlio purchè lo stesso sia a carico di entrambi i genitori. Spetta inoltre anche nel caso in cui il genitore non abbia diritto alla detrazione per i figli fiscalmente a carico poichè percepisce l'Assegno Unico Universale. Hanno diritto all'intera detrazione entrambi i genitori

Come usufruirne:

Per poter fruire della soglia di Euro 2.000 è necessario che il dipendente dichiari per iscritto al datore di lavoro di avervi diritto indicando il codice fiscale dei figli. A tal fine dovrà essere verificato nell'intranet aziendale il corretto censimento dei figli (Suite Amministrativa>People>Stato di famiglia) e, dal giorno successivo nel caso si rendano necessarie variazioni o da subito nel caso di corretto censimento, provvedere a compilare on line il modulo presente nella sezione SELF SERVICE di Clarity (Clarity>Richieste-Aumento Soglia Fringe Benefit). **Tale dichiarazione va caricata anche se la situazione è immutata rispetto al 2023.**

Eventuali variazioni dei carichi fiscali dei figli successive alla compilazione dell'autocertificazione dovranno essere comunicate sia nella sezione Self Service di Clarity con le stesse modalità di cui sopra sia in 'People' (Sezione detrazioni>Crea nuova richiesta).

Il conguaglio delle posizioni verrà calcolato di norma nella busta paga del mese successivo a quello di carico dell'autocertificazione in Clarity e comunque entro la data limite di conguaglio del 2024, anche nel caso di cessazione del rapporto di lavoro in corso del corrente anno.

Come si calcola il Fringe Benefit:

In base alla legge di conversione del "Decreto anticipi" entrata in vigore il 14 dicembre 2023, il Fringe benefit viene calcolato nella misura del 50% della differenza tra l'importo degli interessi calcolato al tasso ufficiale di riferimento e

l'importo degli interessi calcolato al tasso applicato sul prestito. Il tasso ufficiale di riferimento da prendere in considerazione per il calcolo è:

- ➔ Per i rapporti a tasso fisso il tasso BCE in vigore al momento della stipula
- ➔ Per i rapporti a tasso variabile il tasso BCE in vigore al momento della data di scadenza di ciascuna rata.

Casi particolari:

- Rapporto cointestato tra due persone entrambi dipendenti della banca: la quota frange sarà divisa in parti uguali tra i due cointestatari.
- Rapporto cointestato tra due persone di cui una sola è dipendente della banca: la quota frange sarà interamente a carico della/del dipendente

22 marzo 2024

COORDINAMENTO FIRST CISL GRUPPO BANCO BPM